

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI PESCA IN APNEA A COPPIE

REGOLAMENTO PARTICOLARE

5.1 TIPOLOGIA DELLA FORMULA A COPPIE CON ASSISTENZA INDOTTA

- La tipologia è riservata esclusivamente a una coppia affiatata di atleti secondo l'unico principio **dell'effettiva assistenza reciproca**.
- *Gli spostamenti degli atleti, una volta in acqua, saranno effettuati esclusivamente a nuoto (F a N).*
- **Sarà obbligatorio utilizzare nello stesso momento dalla coppia esclusivamente un fucile unico e una sola torcia subacquea che verranno quindi alternati di modo che un atleta sorvegli sempre in superficie l'immersione del compagno.**
- Gli atleti durante le normali azioni di pesca avranno l'obbligo di non trovarsi contemporaneamente in immersione, salvo comprovati casi di forza maggiore.
- Gli atleti utilizzeranno **un solo mezzo segna sub galleggiante** preferibilmente di tipo PLANCIA, munito di **regolamentare segnalazione** previste dalla legge.
- L'apneista che s'immerge dovrà obbligatoriamente condurre il pallone segnasub.
- Potranno utilizzare un ulteriore pedagno mobile.
- Gli atleti dovranno operare a non più di 25 metri dal mezzo di segnalazione di superficie (segna sub).
- Nel mezzo regolamentare di segnalazione di superficie potranno riporre tutto ciò che si ritiene possa essere utile alla conduzione della gara: attrezzature consentite, rifornimento energetico.

N.B: *E' previsto che ciascuna coppia possa disporre di un fucile di riserva, che nel caso di partenza da terra dovrà essere agganciato in posizione scarica e visibile sopra e non sotto la plancia.*

- Le eventuali aste di riserva dovranno essere ben protette, in maniera da non causare ferimenti accidentali.
- Dovranno essere forniti di strumenti di segnalazione sonora (fischietto omologato).

5.1.1 CONDOTTA DI GARA

I concorrenti devono attenersi alle norme di condotta espresse nella C.N.

5.1.2 INFRAZIONI DA PRIMA AMMONIZIONE

I Giudici Federali applicheranno la Prima ammonizione alle seguenti infrazioni:

- Arrivare in ritardo agli appelli previsti.
- Mantenere un comportamento irrispettoso nei confronti di atleti ed Ufficiali di Gara.
- I due concorrenti vengono colti contemporaneamente in immersione.
- I concorrenti operano a oltre 25 m di distanza dal mezzo di segnalazione di superficie.
- Uno dei concorrenti porta i pesci catturati alla cintura.
- Viene disturbata in maniera illecita l'azione di pesca degli avversari.
- Dichiarare il falso agli Ufficiali di Gara sulle prede catturate.
- Non dichiarare il raggiungimento del limite stabilito di prede per gruppo di specie (**vedi Cap. 3 pt. 4**).
- Utilizzare strumenti di rilevazione del peso dei pesci catturati.
- Non avere adeguati mezzi di segnalazione di superficie (segnalazione priva di bandiera) e di richiesta di soccorso (fischietto).
- Prima dell'inizio della gara, stazionare in anticipo nel campo gara effettivo senza l'autorizzazione del G. di G.
- Altre tipologie evidenziate e precisate dal G. di G. nella riunione che precede il campionato.

5.1.3 INFRAZIONI GRAVI

Per coloro che si rendessero responsabili delle sotto elencate infrazioni viene applicata la sospensione immediata della gara e la **collocazione a zero punti in classifica per la gara o giornata di campionato**:

- Aver raggiunto la somma di due ammonizioni anche di tipologia diversa per giornata di gara o campionato.
- Aggressioni fisiche o verbali.
- I due concorrenti utilizzano contemporaneamente due fucili.
- Rientrare alla Base di partenza palesemente oltre i limiti imposti dalla direzione gara.
- Pescare specie non consentite dal regolamento.

- Superare il limite massimo stabilito di prede per specie.
- Una volta raggiunto il limite di cattura per specie o classe di specie, sostituire prede di peso inferiore con prede di peso superiore.
- Immergersi nella zona prescelta dal Comitato di Settore per lo svolgimento del Campionato prima del sorteggio dei campi di gara. Tale zona sarà resa pubblica dal Comitato di Settore mediante pubblicazione sul sito federale.
- Uscire momentaneamente dal campo gara e/o superare i limiti di avvicinamento stabiliti alle zone interdette (**vedi Art. 2.1.4**).
- Consegnare il pescato mal conservato.

5.1.4 SANZIONI

L'ammonizione prevede l'annotazione nel verbale della giornata di gara.

La seconda ammonizione prevede la sospensione della gara per la coppia e la collocazione a zero punti dei concorrenti per quella giornata.

N.B.: Le ammonizioni gravi, sanzionate per infrazioni commesse prima dell'inizio del Campionato da atleti aventi diritto, prevedono la non iscrizione al Campionato.

5.1.5 ASSISTENZA IN MARE/CONTROLLO

L'assistenza in mare dovrà essere effettuata con l'ausilio di imbarcazioni idonee in **rapporto di 1/10 coppie**, coordinate dalla barca della Direzione di gara.

- Il direttore di gara e i giudici e lo staff medico di soccorso avranno a disposizione ulteriori imbarcazioni.
- Sarà cura dell'organizzazione prevedere l'autoambulanza a terra (come prassi comune e consolidata) ovvero in alternativa mediante copertura del Servizio Nazionale del 118.

5.2 CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO A COPPIE

5.2.1 ATLETI AMMESSI

Sono ammessi due atleti in regola con i requisiti normativo-agonistici (Cap. 1: p. 1.1 – 1.1.2 – 1.1.3 – 1.1.4):

- La coppia potrà essere composta da due atleti anche di Società diverse. Ai fini dell'ammissione dei suoi componenti ad una delle due Semifinali, la coppia vincitrice dovrà essere formata da due atleti che non abbiano già maturato il diritto di partecipazione alla suddette Semifinali o al Campionato Italiano Assoluto Individuale. Qualora, infatti, la coppia vincitrice dovesse essere composta da uno o più atleti già selezionati per una delle due Semifinali o per il Campionato Italiano Assoluto Individuale, verranno ammessi alle Semifinali i componenti la coppia seconda classificata e così via fintanto che, scorrendo la classifica, non si troverà una coppia che soddisfi il requisito in precedenza indicato. Gli atleti facenti parte la coppia vincitrice verranno ammessi alla Semifinale che ingloba la Regione in cui ha sede la loro Società di appartenenza.
- La modalità di svolgimento consentita è quella rappresentata dal modello di **assistenza indotta** (vedi art. 5.1).
- Si svolge in una unica prova di quattro ore, optando per le seguenti modalità di svolgimento:
 - A F. a N. con partenza da terra.
 - B. F. a N. da apposite imbarcazioni predisposte dall'organizzazione che porteranno gli atleti sul campo gara designato.

Il numero delle coppie sarà stabilito dalla società organizzatrice, compatibilmente con le misure di sicurezza adottate.

La quota d'iscrizione è di € 50,00 per ciascuna coppia.

5.2.2 PREPARAZIONE CAMPO GARA

La preparazione del campo gara è **limitata esclusivamente al giorno** che precede la competizione.

Il giorno prima della gara gli atleti saranno a disposizione dell'organizzazione nei modi e nei tempi indicati dal Programma della manifestazione.

5.2.3 PESO MINIMO

Il peso minimo stabilito in 300/ 400 g. (**vedi tab. 2**)

5.2.4 CONDOTTA DI GARA

I concorrenti devono attenersi alle norme di condotta espresse nella C.N. c.a.

Il calcolo dei punteggi valido e condiviso è unico per **tutte le gare iscritte al Calendario Nazionale Gare**. Il PESO MINIMO varia a seconda del livello della gara o Campionato e specificato nella Tabella 2.

3.1 TABELLA PESI MINIMI

Tabella 2 (pesi Minimi e coefficienti di maggiorazione A-B-C relativi)

CATEGORIE	TIPO DI CIRCUITO	P.M.	Coeff. A	Coeff. B	Coeff. C
Gare Generiche	INDIV – A COPPIE - A SQUADRE	300/400	300/400	300/400	300/400
Prove di qualificazione di zona*	INDIVIDUALE	300	300	300	300
Campionato Italiano a Coppie	A COPPIE	300/400	300/400	300/400	300/400
Campionato Italiano A Coppie Ecologico	A COPPIE ECOLOGICO	300/400	300/400	300/400	300/400
Campionato Italiano per Società	A SQUADRE	300	300	300	300
Semifinali A e B	INDIVIDUALE	400	400	400	400
Campionato Assoluto	INDIVIDUALE	400	400	400	400

* Nelle sole prove di qualificazione relative alla Zona 6 (Marche), le *mormore* ed i *cefali* avranno come peso minimo 250 gr.

La classifica e il punteggio verranno stabiliti in base al peso complessivo delle prede valide, calcolato in grammi (1 grammo uguale a 1 punto) più gli opportuni coefficienti di maggiorazione e gli eventuali bonus.

3.2 SPECIE VIETATE

- **Tutte le specie di cernia.**
- **Selacei** (squali, gattucci, razze, trigoni ecc.).
- **Cefalopodi** (polpi, seppie, calamari ecc.).
- **Batodei** (rombi, sogliole, ecc.).
- **Pesce Luna** (*mola mola*).
- **Pesce Balestra** (*balistes calorinensis*).
- **Rana Pescatrice.**
- **tutti i CROSTACEI**

3.3 LIMITAZIONE DEL NUMERO DI PREDE PER SPECIE

Il numero delle prede consentite per specie o gruppo di specie (art. 3.4 CN c.a), indipendentemente dalla possibilità che siano al di sopra o al di sotto del peso minimo che un atleta può pescare, è così stabilito:

- Il numero di prede per ognuna delle specie consentite è di **10 unità**.
- Il numero di prede per ognuno dei gruppi di specie evidenziati all'art 3.4 CN c.a. è fissato in **10 unità**.
- Il numero di prede per la specie (*Sciaena Umbra*) **Corvina** è di **5 unità**.

3.4 GRUPPI DI SPECIE

Vengono raggruppate in gruppi o famiglie quelle specie che hanno caratteristiche morfologiche molto simili.

Il numero limite delle prede pescabili appartenenti al gruppo o famiglia è cumulativo e non può superare le 10 unità.

Vengono individuate unicamente cinque (5) gruppi o famiglie di specie:

- **Gruppo di specie** dei SARAGHI: Tutti i tipi di sarago (*Maggiore, Fasciato, Faraone, Pizzuto, Sparaglione*).
- **Gruppo di specie** dei MUGGINI: tutti i tipi di Cefalo.
- **Gruppo di specie** dei LABRIDI: tutti i tipi di Tordo.
- **Gruppo di specie** degli SCORFANI: Scorfano Nero e Scorfano Rosso, etc.
- **Gruppo di specie** dei CARANGIDI: Ricciola (Seriola Dumerili), Leccia (Lichia Amia), Leccia Stella (Trachynotus Ovatus), Sugarello, Pesce Pilota ed ogni altro tipo di carangide.

N.B. *Le specie non catalogate in gruppi o famiglie a se stanti vanno valutate singolarmente. Ad esempio: Dentice, Orata, Spigola, Palamita, Pesce Serra, Mostella, Mormora, etc.*

		Limite n. Massimo
SPECIE (alcune)	DENTICE	10
	CORVINA	5
	PALAMITA	10
	SPIGOLA	10
GRUPPO DI SPECIE SARAGHI	sarago Maggiore – sarago Fasciato; sarago Faraone – sarago Pizzuto – Sparaglione	10

3.5 COEFFICIENTI DI MAGGIORAZIONE

Vengono individuati 3 coefficienti di maggiorazione; ognuno di essi a valore uguale al peso minimo fissato per la categoria o gara (Tabella 2)

- **COEFFICIENTE A** (PREDA VALIDA) da attribuire ad una preda uguale o superiore al peso minimo stabilito.
- **COEFFICIENTE B** (PREDA a PESO FISSO) da attribuire esclusivamente alle Murene, Gronghi di peso uguale o superiore ai 2000 grammi.
- **COEFFICIENTE C** (DI SPECIE) da attribuire a ogni classe di specie o specie valida pescata; si attribuisce un Bonus uguale al peso minimo stabilito.
- **BONUS 1** (RAGGIUNGIMENTO LIMITE) da attribuire al raggiungimento del limite massimo per ogni classe di specie o specie valida pescata.
Si attribuisce un Bonus di 1000 punti.
E' inteso valido per ogni singola giornata di gara.
- **BONUS 2** (LA PREDA PIU' GRANDE) da attribuire a chi cattura la preda più grande di giornata (escluse le prede a peso fisso ed escluse le prede di peso inferiore ad 1 kg.).
Si attribuisce un bonus di 1000 punti.
E' inteso valido per ogni singola giornata di gara.
- **BONUS 3** (PREDE SPECIALI) da attribuire a chi cattura prede speciali come il Dentice, l'Orata, la Spigola. A partire dal 1° Ottobre 2010 il bonus in questione sarà riferito soltanto alla cattura del dentice.
Si attribuisce per ogni preda speciale valida un Bonus di 1000 punti.
Non vengono considerate valide ai fini dell'attribuzione del suddetto Bonus le prede speciali di peso inferiore ad 1 kg.
E' inteso valido per ogni singola giornata di gara.

3.6 PENALIZZAZIONI

3.6.1 Le prede al di sotto del 50% peso minimo stabilito, vengono penalizzate di un valore uguale al Peso minimo stabilito per categoria (Tabella 2).

TABELLA 4 – ESEMPI DI PENALIZZAZIONE

PREDA	Peso Minimo 300		Peso minimo 400	
Preda non valida inferiore al 50 %	149 g.	- 300	199 g.	- 400
Preda non valida a peso fisso 2000 gr. inferiore al 50%.	999 g.	- 300	999 g.	- 400

3.7 PUNTEGGIO MASSIMO

Il punteggio massimo da attribuire a una preda per il suo peso e di **15 volte** il peso minimo stabilito addizionato al Coefficiente A e al Coefficiente C.

Esempio valutazione Peso Massimo

Peso minimo 300	$300 \times 15 + \text{Coeff. A (300)} + \text{Coeff. C (300)} = 5100 \text{ pt.}$
Peso minimo 400	$400 \times 15 + \text{Coeff A (400)} + \text{Coeff. C (400)} = 6800 \text{ pt.}$